



NELLA NOSTRA
AUTONOMIA
LA VOSTRA LIBERTÀ'

SEDE PROVINCIALE
Via N. Sauro nr. 1
19123 – LA SPEZIA

laspezia@sap-nazionale.org

NR. 095/SAP/QUE/2013

La Spezia, 24 settembre 2013

AL SIG. QUESTORE di

La Spezia

e, per conoscenza:

AL R.S.P.P. della Questura
ing. Sabrina GRECO

La Spezia

OGGETTO: Ufficio Immigrazione – Archivio di Terza Divisione.

Il SAP è preoccupato circa la questione della logistica relativa all'Archivio corrente dell'ufficio immigrazione.

La tipologia del predetto archivio di Polizia è definita "attiva" ossia suscettibile di quotidiano accrescimento ("viva"), quindi è indubbio che occorra destinare stanze adeguate a contenere la mole di carteggio corrente necessario all'andamento quotidiano del lavoro di detto ufficio.

E' altrettanto indubbio che non si può tollerare oltre il posizionamento dei faldoni all'interno dei vari uffici occupati da personale addetto ad altre mansioni né la loro collocazione a terra, sul pavimento, non solo per l'assoluta mancanza di sicurezza, ma anche a fronte dell'aumento degli spazi usufruibili all'interno della Questura stessa nell'immediato futuro.

L'inaugurazione della nuova struttura atta ad accogliere l'ufficio *de quo* deve permettere di acquisire spazi idonei per quell'archivio: due delle stanze presenti al piano I, già modificate in archivio, potrebbero sicuramente sopperire in modo più che adeguato alle esigenze di tale ufficio, conciliando la praticità del lavoro quotidiano con la logistica, rispetto all'ubicazione dei restanti uffici destinati alla nuova struttura. Le quantifichiamo brevemente i numeri relativi alla movimentazione dei fascicoli di quest'ufficio: deve gestire un incremento annuo di circa 270 faldoni. Allo stato attuale ci sono circa 700 faldoni da smezzare (perché troppo pesanti ai fini del rispetto della sicurezza sui luoghi di lavoro), che quindi raddoppieranno nel numero, arrivando a 1500/2000. Un tale numero di fascicoli ha bisogno di ambienti adeguati e di strutture idonee ad accoglierli: è indubbio che scaffalature metalliche potranno garantire il collocamento di un maggior numero di faldoni rispetto ad armadi chiusi.

E' importante sottolineare che per ragioni di tutela della privacy le stanze destinate ad archivio devono essere chiuse, dotate di porta e, per la destinazione d'uso, dotate di sistemi di prevenzione incendio (rif. lex 81/2008 e ordinamento nr. 10083.F del 01.12.1971). Si rammenta, tra l'altro, che la documentazione presente come "atti permanenti" è sotto la tutela del Ministero dei Beni Culturali e rientra quindi nella tipologia che ha obbligo di assoluta preservazione ed integrità.

Inoltre, collocare l'archivio corrente dell'ufficio in argomento in altri piani della Questura che non siano ubicati al 1°, apparirebbe non in linea con la praticità necessaria alla mole di lavoro che tale ufficio deve sostenere e, di fatto, sminuirebbe tutto l'impegno sostenuto dagli addetti all'archivio in questi anni, sacrificio sopportato con la certezza che il trasferimento nella nuova struttura avrebbe risolto tutto il disagio fino ad ora sofferto. Non di meno, la stessa pazienza ha avuto questa O.S. nel corso degli ultimi anni, in attesa del termine dei lavori di costruzione della nuova ala della Questura e, quindi, di una definitiva e finalmente adeguata sede dell' "archivio immigrazione".

Siamo comunque certi, che - anche alla luce di quanto espresso nella riunione tenutasi in data 13 settembre u.s. - l'Amministrazione saprà autonomamente valutare la strada percorribile più consona a quanto sopra richiesto; tuttavia il SAP chiede di essere consultato, ai sensi della lex 81/2008, unitamente alle altre R.R.L.S., prima di ogni decisione definitiva in merito alla collocazione di cui sopra.

Infine, il SAP plaude all'iniziativa dell'Amministrazione circa la richiesta al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per gli Archivi, di poter scartare il materiale più datato di cui alle categorie A11 (immigrati irregolari) e A12 (stranieri rilascio permessi soggiorno) al fine di recuperare spazio e per ragioni di sicurezza dei luoghi ove vengono custoditi.

In attesa di un cortese urgente riscontro, si inviano cordiali saluti.

Il Segretario Provinciale
Elena DOLFI

